

## GREEN ECONOMY SPINGE EXPORT, INNOVAZIONE E FATTURATO

Sono oltre 345.000 le imprese italiane dell'industria e dei servizi con dipendenti che hanno investito nel periodo 2014-2017, o prevedono di farlo entro la fine del 2018 (nell'arco, dunque, di un quinquennio) in prodotti e tecnologie 'green'. In pratica un'azienda italiana su quattro, il 24,9% dell'intera imprenditoria extra-agricola. E nel manifatturiero sono quasi una su tre (30,7%). Solo quest'anno, anche sulla spinta dei primi segni tangibili di ripresa, circa 207mila aziende hanno investito, o intendono farlo entro dicembre, sulla sostenibilità e l'efficienza. E' la fotografia scattata da GreenItaly 2018, il rapporto di Fondazione Symbola e **Unioncamere** promosso in collaborazione con il Conai e Novamont, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente. Questa le geografia delle aziende 'verdi'. Molte le imprese green nelle regioni del nord, ma la loro presenza è diffusa in tutto il territorio nazionale. La Lombardia è la Regione con il più alto nu-

mero di imprese eco-investigatrici: ne conta 61.650, seguono il Veneto con 34.797 unità, il Lazio con 32.545 imprese green, l'Emilia-Romagna a quota 28.270 e la Campania con 26.176. Quindi troviamo il Piemonte con 25.272, la Toscana (23.163), la Sicilia (21.954), la Puglia (20.355) e la Calabria (9.818). A livello provinciale, in termini assoluti, Roma (25.082) e Milano (21.547) guidano la graduatoria delle imprese che investono in tecnologie green, staccando nettamente le altre province italiane. In terza, quarta e quinta posizione, con oltre 9.000 imprese eco-investigatrici si collocano Torino, Napoli e Bari. Green economy significa competitività. Secondo il rapporto GreenItaly 2018, con specifico riferimento alle imprese manifatturiere, quelle che hanno visto un aumento dell'export nel 2017 sono il 34% fra chi ha investito nel green contro il 27% tra chi non ha investito. Inoltre, queste imprese innovano più delle altre, quasi il doppio: il 79% ha sviluppato at-

tività di innovazione, contro il 43% delle non investigatrici. Innovazione che guarda anche a Impresa 4.0: mentre tra le imprese investigatrici nel green il 26% adotta tecnologie 4.0, tra quelle non investigatrici tale quota si ferma all'11%. Spinto da export e innovazione, anche il fatturato cresce: basti pensare che un aumento del fatturato nel 2017 ha coinvolto il 32% delle imprese che investono green (sempre con riferimento al manifatturiero tra 5 e 499 addetti) contro il 24% nel caso di quelle non investigatrici.



Peso: 16%